



La Provincia



[IL PUNTO]

Il totale

Dal luglio al dicembre del 2007 l'amministrazione comunale

carichi per un totale di un milione 207mila e 628 m o . Nel primo semestre la cifra era stata di 557mila euro. Tra le cifre ci sono 122mila euro per le paratie, 22mila per la Nette Bianca, 52mila euro per il piano di governo del territorio

I servizi sociali

Incarichi per psicologi, assistenti sociali ecc ammontano a un totale di circa 380mila euro; si va dai 34mila euro ad Adriano Sampietro ai 37mila a Giovanna Lullfi ai 27mila di Laura Capelli

Istruzione e asili

Gli incarichi ammontano complessivamente a circa 30mila euro

Immigrazione

Per incarichi di supporto all'integrazione, centri di accoglienza e sportelli immigrati la spesa è pari a circa 46mila euro

Legale

La consulenza più corposa è quella per la Ticosa (20mila euro) e, in totale, la cifra arriva a circa 50mila euro

DETTAGLI

Nell'elenco delle consulenze del secondo semestre 2007 figura anche l'incarico allo studio Arco per il «collaudo statico e tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale» delle paratie per una cifra pari a 122mila euro. La consulenza più economica è pari a 40 euro per la relazione sugli abitanti preistorici. Un interprete di tedesca, invece, prende 100 euro per una visita guidata

OPERAZIONE TRASPARENZA

**Mozione di Area 2010:
«Gli atti vanno pubblicati»**

(gi. ro.) Una mozione per chiedere all'amministrazione comunale di essere trasparente. E questo l'obiettivo del documento depositato a Palazzo Cernezzini dal consigliere di Area 2010 Alessandro Rapinese e che ha ottenuto il consenso del resto dell'opposizione (in primis il Partito Democratico).

«La trasparenza negli atti di una pubblica amministrazione "interviene il consigliere subentrato al leader della lista civica Giorgio Carcano" è necessaria e auspicabile ed è auspicabile che vengano pubblicati sul sito internet del Comune, ma oggi queste opportunità non sono garantite». Ecco perché il rappresentante di Area 2010 ha protocollato la mozione che dovrà essere discussa in consiglio comunale. Il documento «impegna sindaco e giunta a intraprendere tutte le iniziative percorribili al fine di dotare il sito internet del Comune di un'area comunicante gli atti (mozioni, interrogazioni, interpellanze e delibere) deliberati».

Il testo verrà discusso quasi certamente dopo la pausa estiva e non è da escludere, proprio per l'oggettività della richiesta, che possa riscontrare un consenso ampio e trasversale. Del resto proprio Palazzo Cernezzini aveva ipotizzato negli anni scorsi di trasmettere i consigli comunali indiretti: per i costi la questione era stata archiviata, ma sul sito (a differenza di quelli di parecchi comuni capoluogo e non solo) non c'è la possibilità di accedere agli atti.



La Provincia

PALAZZO DI VETRO

Oltre un milione in sei mesi per consulenze e incarichi

Nel secondo semestre del 2007 il Comune ha affidato 181 collaborazioni esterne. Si va dai 112mila euro per il collaudo delle paratie ai 18mila per gli irrigatori

■ Un milione 207mila (per la precisione 1.207.628 euro) per consulenze e incarichi affidati dal Comune di Como nel secondo semestre del 2007. Nel primo semestre, invece, la cifra era stata di 557mila euro. Nell'intero 2007, quindi, le spese per incarichi esterni sono pari a un milione e 700mila euro. Una parte consistente è quella degli incarichi per i servizi sociali (circa 380mila euro). Si va dai 27mila euro di Laura Capelli a quelli di Barbara Iorio, ai 37mila di Giovanna Lulli, ai 32mila a Maria Cristina Molteni ai 34mila di Adriano Sampietro.

Per il «collaudo statico e tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale» delle paratie l'incarico è pari a 122mila euro. Spulciando l'elenco si trovano 11.360 euro alla società Refe per «perfezionamento della stesura bilancio sociale di mandato». Alla Consel, invece, vanno 22mila euro per la Notte Bianca. Per il rilievo topografico per la Borgovico bis 20mila euro allo studio Margottini mentre alla società Integra vanno 17.280 euro per il monitoraggio d'inquinamento elettromagnetico. Alla società Idm srl è assegnato un incarico «di docenza progetto formativo persone per l'organizzazione che cambia» del costo di 43mila euro. Si trova poi, per 24mila euro circa, l'incarico «per razionalizzazione del sistema di distribuzione merci in ambito urbano» e di 10mila euro al Politecnico per il progetto «Le montagne tra i due Saggi». Per la consulenza legale per la Ticoso sono previsti 20.655 euro allo studio Bardelli e altri 2.500 allo studio Giuseppe Sessi. Per la bonifica con

messa in sicurezza dei parcheggi di via Scalabrini si spendono quasi 20mila euro per l'incarico affidato a Piercarlo Cattaneo. E ancora 21mila euro per l'incarico semestrale al portavoce del sindaco Giampietro Elli. Sempre in tema di uffici stampa ci sono circa 10.700 a Luigi Clerici e 20mila euro alla grafica Samuela Chindamo. Per il piano di governo del territorio due consulenze: a Luigi Fara (fino al dicembre 2009) per un importo di 36mila euro e a Pier Luigi Paolillo (16.904 euro per tre mesi). Nell'elenco figura anche l'incarico ad Ettore Frigerio da 18mila euro per «attività connesse alla valorizzazione del verde pubblico» che comprende l'analisi della collocazione degli irrigatori e progetti per migliorare le aree verdi. In tema ambientale consulenza per l'attività di Agenda 21 a Manuela Pini (per due anni, fino al dicembre 2009) con un importo di 46.513 euro. Per l'archivio comunale si arriva a 19mila euro. Sommando gli incarichi per istruzione e asili si ottiene la cifra di circa 30mila euro, mentre per quelli di supporto all'integrazione, centri di accoglienza e sportelli immigrati la cifra è pari a circa 46mila euro. L'elenco è lungo e si scopre che per una relazione, Maria Rita Parsi ha un cachet di 1.248 euro. Non solo cifre a tre zeri: per lo studio grafico di un nuovo logo per i servizi ambientali sono andati alla Jam Project 360 euro mentre alla cantante Elsa Albonico sono andati 375 euro per la sua partecipazione ai «Venerdì letterari». Il record, basso, spetta a Silvia Di Martino che per parlare dei «Contadini preistorici» ha preso appena 40 euro.

Gi. Ro.